

INFRASTRUTTURE

UN TAVOLO SUL TRANSFRONTALIERO

Il vicepremier e ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani e il governatore del Piemonte Alberto Cirio annunciano un confronto per migliorare i collegamenti tra Italia e Francia, a favore di imprese e turismo

TRENI IN LIGURIA

Da domenica ancora più collegamenti

Servizio a pagina 6

EVENTI

Torna il Suq coi sapori del mondo

Servizio a pagina 7

■ «Con il vicepremier e ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani abbiamo concordato l'attivazione di un Tavolo permanente sulle infrastrutture tra il Piemonte e i Paesi confinanti». L'annuncio, frutto dell'ottima collaborazione tra la Regione e il Governo Meloni arriva dall'attuale governatore del Piemonte, Alberto Cirio, in occasione della visita del vicepremier a Torino.

«La nostra Regione - sottolinea Cirio - in questo momento vive una situazione di fragilità ai confini: la frana del Frejus in territorio francese ha interrotto la circolazione ferroviaria da un anno e i lavori del Tenda si aggiungono alle limitazioni, sempre in Francia, al transito sul Colle della Maddalena».

Elena Marchisio a pagina 3

MERCOLEDÌ PROSSIMO

Passa da Genova la Mille Miglia la corsa più bella del mondo



Passa da Genova per la prima volta nella sua storia quasi centenaria la «1000 Miglia, la corsa più bella del mondo». Per gli appassionati appuntamento mercoledì prossimo, 12 giugno, in piazza della Vittoria dalle 11.15 per ammirare le 118 Ferrari del Tribute 1000 Miglia e 420 auto d'epoca. Le prime auto ad arrivare in città saranno le 118 Ferrari del Tribute 1000 Miglia. La prima vettura della Casa di Maranello farà capolino per le 11.30 e, una volta effettuato il Controllo Timbro, il convoglio proseguirà in direzione di Rapallo. Gli equipaggi delle auto storiche avranno il Controllo Orario alle 13.15, quindi la sosta al Porto Antico.

UNIONE INDUSTRIALI TORINO

Sedici imprese d'eccellenza aprono con «Open Company»



Dopo il successo dell'iniziativa «Open House» dello scorso week-end, con oltre 150 abitazioni private ed edifici pubblici visitati gratuitamente dal pubblico, arriva adesso «Open Company». Nell'ambito del ricco programma di attività «Torino, spazio al futuro» che caratterizza l'anno in cui Torino è la «Capitale della cultura d'impresa», nelle giornate di venerdì 7 e di sabato 8 giugno, si apriranno le porte degli impianti di sedi aziendali del territorio, associate a Unione Industriali Torino.

Polito a pagina 2

IMMOBILI

Ape Confedilizia guida al «Salva casa»

Uno sportello anche a Genova per aiutare i piccoli proprietari con il decreto

■ In tutta Italia - grazie alle Associazioni provinciali della Confedilizia - sono attivi gli sportelli dedicati ad attività di informazione, consulenza e assistenza in merito al decreto «Salva Casa». Si tratta, come noto, del provvedimento che consente di intervenire sulle piccole difformità edilizie che caratterizzano molte abitazioni italiane, con conseguenze anche sulle compravendite immobiliari. A Genova e provincia sono migliaia i proprietari che potranno usufruire di questo strumento reso possibile dal decreto «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica». A Genova è stato inaugurato lo sportello dedicato, che funziona nella sede di Ape Confedilizia in via XX Settembre 41, con apertura al mercoledì dalle 10 alle 12. Per usufruire del servizio dedicato ai tanti iscritti alla maggiore associazione dei proprietari si dovrà prendere appuntamento telefonando al numero 010 565768 oppure inviando una mail ad apeg@apegeconfedilizia.org. «L'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del decreto ha scacciato i fantasmi del fantomatico

condono, lasciando spazio all'intenzione di risolvere situazioni di piccole irregolarità edilizie risalenti spesso a tanti anni addietro e che sono di ostacolo alla commerciabilità degli immobili o alla concessione di mutui. Misure di semplice buon senso, che saranno utili ai proprietari di casa e al mercato immobiliare. Dobbiamo essere al fianco dei proprietari in questa operazione che si annuncia di ampia portata: dare loro spiegazioni, suggerimenti, ausilio nella gestione della burocrazia», è il commento di Vincenzo Nasini presidente di Ape Confedilizia. Il «Salva Casa» è un provvedimento mirato a risolvere situazioni di piccole irregolarità edilizie risalenti spesso a tanti anni addietro e che sono di ostacolo alla commerciabilità degli immobili o alla concessione di mutui. Confedilizia sta svolgendo un grande lavoro di assistenza e consulenza in favore dei tanti cittadini interessati alla normativa appena approvata. Oltre che lo sportello, a livello nazionale e locale sarà avviato un programma di seminari in presenza e on line finalizzati ad approfondire ogni aspetto del decreto.

DOMANI

Il principe di Savoia a Genova

Il principe Emanuele Filiberto di Savoia, sarà in visita a Genova domani in occasione della Festa dello Statuto organizzata dall'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon. Il principe parteciperà alle 18 alla Santa Messa Solenne che verrà celebrata nella Chiesa di San Sisto in Via di Prè, nel centro storico, storicamente la chiesa del Palazzo Reale, con la Sala Regia, dalla quale i sovrani assistevano alle celebrazioni liturgiche durante i loro soggiorni genovesi. Alla fine della celebrazione sarà possibile visitare la sala stessa da poco restaurata. L'occasione della visita del principe è la Festa dello Statuto che nel Regno d'Italia si celebrava la prima domenica di giugno. Ora viene organizzata annualmente dall'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon per ricordare lo Statuto Albertino che sancì il passaggio dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale.

TURISMO

Il Governo stanZIA 5 milioni per la nuova Funivia del Mottarone

■ Il Ministero del Turismo ha pubblicato un avviso relativo a 230 milioni di euro per gli impianti di risalita. Le risorse sono destinate a sostenere interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti a fune e di innevamento artificiale per promuovere l'attrattività turistica e incentivare i flussi turistici e la destagionalizzazione nei luoghi montani e nei comprensori sciistici. Nell'avviso c'è anche il finanziamento da 5 milioni di euro per far ripartire la funivia del Mottarone, dopo la tragedia del 23 maggio 2021, costata la vita a 14 persone.

Dovrebbe comunque trattarsi di una prima

tranche, perché il protocollo d'intesa siglato tra la ministra Daniela Santanchè, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e la sindaca del Comune di Stresa Marcella Severino lo scorso novembre a Baveno, durante il Forum del turismo, prevedeva una somma totale di 15 milioni di euro: 10 da Roma e 5 da Torino. «La misura del ministero del Turismo - afferma Santanchè - si colloca in una più ampia strategia di azioni senza precedenti: nessun Governo ha mai attenzionato il turismo e la montagna italiana come stiamo facendo noi, prevedendo addirittura un fondo dedicato in legge di bilancio».

CIRCOLO DEI LETTORI TORINO

Hemingway e la Parigi anni '20

■ Venerdì 7 giugno alle ore 21, il Circolo dei Lettori, in via Bogino 9 a Torino, ospita l'evento letterario «Artisti e scrittori nella Parigi degli anni '20: Hemingway e la Lost generation», a cura di Argento d'oro editore e associazione Passione Hemingway. Ingresso libero.

Nell'occasione verrà presentato il libro «Il mistero della matita di Hemingway» scritto a quattro mani da Marco Mastrorilli e Alessandra Gumiero e illustrato dalla fumettista Barbara Ferrari, che sarà presente in sala e realizzerà dal vivo un 'Comic Show Drawing', disegnando dal vivo Hemingway, Fitzgerald, Joyce, Picasso, Dalì, Mirò e i personaggi che hanno animato una stagione artistica unica.

TORINO

Crosetto e le sfide delle transizioni

Santori a pagina 2

CUNEO

Celebrati i 210 anni dei Carabinieri

Sandrone a pagina 5

ELEZIONI EUROPEE

Crosetto e l'impegno per gestire le transizioni

Il prossimo Parlamento Europeo dovrà lavorare per fare recuperare la competitività dei Paesi Ue

Carlo Santori

■ Consigliere comunale a Torino, capogruppo per Fratelli d'Italia, classe 1990, Giovanni Crosetto è ora candidato alle prossime elezioni europee per portare la sua visione della politica in Europa e lavorare per recuperare la competitività del vecchio continente, in maniera sostenibile, ma senza ideologismi esasperati.

Quali sono le sfide più urgenti che il rinnovato Parlamento Europeo dovrà affrontare?

«Innanzitutto, quella legata al Green Deal e alla necessità di smontare una misura ideologica che, non è negli interessi di nessuno. Sono inattuabili sia l'obbligo di comprare auto esclusivamente elettriche dal 2035, sia l'impossibilità di mettere sul mercato immobili se non con certificazione 'tripla A' a partire dal 2035. Sono misure dal punto di vista economico insostenibili, non praticabili in Italia. Il mio impegno è quello di lavorare al Parlamento Europeo per smantellare misure per la transizione ecologica prese in maniera troppo frettolosa e anticipata rispetto alla transizione energetica».

Cosa propone?

«Prima di quella ecologica, dobbiamo attuare la transizione energetica, cercando di rendere le misure sostenibili per cittadine, cittadini, lavoratori, lavoratrici e imprese. Bisogna puntare su un mix energetico che, oltre a solare ed eolico, contempli anche l'energia nucleare, come per tutte le potenze industriali sviluppate. Il nostro Paese sinora non è stato in grado di fare 'accettare' il nucleare dalla popolazione: va fatto un lavoro con le associazioni di categoria, le università e tutta la società civile per una maggiore consapevolezza collettiva, senza che sia un'operazione



Giovanni Crosetto è capogruppo a Torino per Fratelli d'Italia

calata dall'alto».

Che ruolo possono avere Torino e il Piemonte in Europa?

«Vanno riprese e sostenute la vocazione industriale e manifatturiera dei nostri territori, che hanno sempre avuto negli ultimi decenni e che ora si stanno perdendo. Abbiamo purtroppo fallito la sfida nella transizione verso il mondo globalizzato, con l'allargamento dell'Europa e l'ingresso della Cina nel Wto. Abbiamo perso competitività e

adesso non possiamo perdere la sfida delle tre grandi transizioni: ecologica, energetica e digitale».

Come si può intervenire?

«Dobbiamo cercare di creare le condizioni per consentire alle nostre imprese di continuare a produrre qui e farlo in maniera efficiente. Il nucleare è un fattore che serve alle nostre industrie per essere competitive. Penso all'auto e al suo indotto, ancora ricchissimo in Piemonte. Abbiamo competenze enormi, in

tutte le nostre province, che vanno sviluppate. Penso alla produzione dello stampaggio a caldo nel Canavese, industria molta energivora, che necessita anche di infrastrutture, collegamenti e trasporti, che vanno implementati. Dobbiamo fare rete sul territorio. È questa la visione che voglio portare in Europa».

Le sfide economiche però sono sempre più globali...

«Esatto. Ci sono potenti player internazionali. Si sta sviluppando un capitalismo

predatorio, con guerre condotte in prima persona o fatte 'per procura' e, ancora, guerre 'commerciali' che non risparmiassero nessuno. Dobbiamo avere la consapevolezza che è necessario fare massa critica come Unione Europea per stare al passo con le sfide globali, non perdere competitività e non rimanere indietro rispetto agli Stati Uniti, alla Cina e alle altre potenze industriali».

Anche i conflitti sono ormai globalizzati e l'Italia e l'Europa non possono certo rimanere a guardare.

«La questione dell'Ucraina riguarda tutti. È giusto fornire assistenza a un Paese che deve difendersi e permettere a un popolo di auto-determinarsi. Fin quando ci chiederanno una mano, per i nostri

principi democratici e umanitari, continueremo ad aiutare l'Ucraina. Non possiamo poi dimenticare ciò che è accaduto il 7 ottobre 2023 in Israele: un massacro ingiustificato, con migliaia di vittime e centinaia di persone prese in ostaggio, tra cui moltissime donne, anche vittime di violenze, di cui non si sa più nulla. Ad oggi, il potere in Palestina è in capo a un gruppo terroristico di nome Hamas, che non si può riconoscere come interlocutore autorevole. Non possiamo che schierarci totalmente dalla parte di Israele, favorendo ogni sorta di cooperazione, chiedendo che non vengano fatte vittime tra i civili e comprendendo le ragioni che hanno portato uno Stato a difendersi di fronte all'ennesimo atto terroristico compiuto da Hamas».

PRIMA EDIZIONE

Sedici aziende d'eccellenza aprono al pubblico per «Open Company»

L'iniziativa è promossa da Unione Industriali Torino con «Open House»

■ Dopo il successo dell'iniziativa «Open House» dello scorso week-end, con oltre 150 abitazioni private ed edifici pubblici visitati gratuitamente dal pubblico, arriva adesso «Open Company».

Nell'ambito del ricco programma di attività «Torino, spazio al futuro» che caratterizza l'anno in cui Torino è la «Capitale della cultura d'impresa», nelle giornate di venerdì 7 e sabato 8 giugno le porte degli impianti produttivi di sedici aziende del territorio, associate a Unione Industriali Torino, si aprono eccezionalmente al pubblico.

È un'occasione rara per visitare e conoscere da vicino alcune realtà imprenditoriali ad alto tasso di innovazione che caratterizzano il tessuto manifatturiero torinese, all'interno delle quali i visitatori e le visitatrici potranno compiere tour guidati gratuiti, su prenotazione, per dialogare con manager e personale dipendente, approfondire gli aspetti legati alla produzione e le novità tecnologiche impiegate, toccando con mano il lavoro di ricerca quotidianamente sviluppato dalle imprese.

A promuovere «Open Company» è la stessa Unione Industriali Torino, in collaborazione con Open House Torino, con la volontà di avvicinare cittadine e cittadini, in particolare le fasce più giovani della popolazione, al mondo della produzione industriale e dell'impresa, offrendo la possibilità di confrontarsi in modo diretto con le storie di successo di alcune eccellenze cittadine e dell'area metropolitana, operanti nei settori più



L'evento rientra nel programma di Torino Capitale della cultura d'impresa

diversi: dall'aerospazio alla cosmetica, dal tessile all'energia, dai trasporti alla salute.

Le sedici aziende aderenti a questa prima edizione della manifestazione, distribuite tra Torino, prima cintura e territorio metropolitano, sono: Argotec (aerospazio), Azzurra - Gruppo Marazato (gestione rifiuti), Dana Graziano (meccanica), Dual SanItaly (salute e benessere), Edison (energia), Faiveley Transport Italia (ingegneria ferroviaria), Iren (energia), Italgas - Heritage Lab (energia), Kuka Roboter Italia (automazione), Oscalito (tessile), Pirelli (pneumatici), Profil Center (prodotti siderurgici), Reynaldi (cosmetica), Rigena

Hbw (medicina), Thales Alenia Space (aerospazio), Vanni (eyewear).

Per partecipare ai momenti di visita gratuita previsti nel corso delle due giornate di venerdì e sabato, è indispensabile l'iscrizione (fino all'esaurimento dei posti) sul portale web dedicato, all'indirizzo opencompany.eventbrite.it, dove sono anche indicati tutti i dettagli organizzativi e le indicazioni delle location coinvolte.

Unica accortezza, non tutti gli stabilimenti permettono di scattare fotografie oppure di fare riprese video e per alcune visite negli impianti si consiglia di non calzare scarpe chiuse.

Loredana Polito

CYBERSICUREZZA

A Torino una sfida «cyber» tra scuole

Da oggi al 9 giugno a Torino duecento ragazzi e ragazze delle scuole superiori si sfideranno sulla sicurezza informatica. L'iniziativa rientra nelle fasi finali delle Olimpiadi Italiane di cybersicurezza (OliCyber.IT) e del programma per ragazze CyberTrials, organizzati dal Cybersecurity National Lab del Cini - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.

Si tratta di due programmi gratuiti che si sono svolti durante l'anno scolastico e che hanno coinvolto oltre 580 scuole superiori (100 in più rispetto alle precedenti edizioni), per un totale di quasi 5.500 studenti e studentesse (il 10% in più rispetto al 2023).

Gli istituti scolastici che hanno partecipato sono entrati a far parte di CyberHighSchools, una rete che offre programmi di formazione gratuiti anche per il corpo docente.

Sabato ci saranno le gare finali, al cui termine risulteranno i campioni e le campionesse italiane della cybersicurezza, mentre la cerimonia di premiazione avrà luogo domenica, con la partecipazione della tecnologia del Cnr Anna Vaccarelli.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ «Con il vicepremier e ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani abbiamo concordato l'attivazione di un Tavolo permanente sulle infrastrutture tra il Piemonte e i Paesi confinanti».

L'annuncio, frutto dell'ottima collaborazione tra la Regione e il Governo Meloni arriva dall'attuale governatore del Piemonte, Alberto Cirio, in occasione della visita del vicepremier a Torino.

«La nostra Regione - sottolinea Cirio - in questo momento vive una situazione di fragilità ai confini: la frana del Frejus in territorio francese ha infatti interrotto la circolazione ferroviaria da quasi un anno, i lavori del Tenda si aggiungono alle limitazioni, sempre in territorio francese, al transito sul Colle della Maddalena e le periodiche chiusure del Monte Bianco renderanno complicati per anni i collegamenti attraverso la Valle d'Aosta verso la Francia. Serve quindi una riflessione di medio periodo per garantire alle aziende piemontesi il diritto alla mobilità transfrontaliera, indispensabile per l'export, che in Piemonte è trainante rispetto al resto dell'Italia e che ha bisogno di infrastrutture solide di collegamento».

Intanto, «la Tav prosegue secondo i tempi - aggiunge il presidente - e serve ora un maggiore impegno dei francesi sulla soluzione della frana al Frejus e sul futuro del Monte Bianco per cui riteniamo siano maturi i tempi per ragionare di raddoppio del

INFRASTRUTTURE

Tajani e Cirio annunciano Tavolo sul transfrontaliero

Unità di intenti tra il vicepremier e il governatore che si confrontano all'Ance con Rosso e Zangrillo



L'incontro all'Ance di Torino. Da sinistra: Paolo Zangrillo, Antonio Tajani, Roberto Rosso, Antonio Mattio e Alberto Cirio

tunnel per garantire stabilità e sicurezza al traffico attraverso le Alpi».

Il governatore Alberto Cirio e il ministro Antonio Tajani, insieme al senatore Roberto Rosso (Forza Italia) e al ministro Paolo Zangrillo, si sono anche confrontati con i costruttori per promuovere il settore nei nostri territori, in

un incontro presso la sede di Torino dell'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili), al quale hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli ordini professionali del mondo delle costruzioni.

«Serve - afferma il presidente dell'Ance di Torino, Antonio Mattio - una politica

industriale dell'edilizia, anche dal punto di vista fiscale. Ne sono un esempio gli incentivi necessari per consentire di adempiere alle nuove direttive, come quella dalle 'case green', il cui costo stimato per ogni unità immobiliare è di circa 50 mila euro».

«Sono venuto qui - spiega Antonio Tajani - per ribadire

la posizione mia e di Forza Italia sulla casa: noi siamo fortemente impegnati a difenderne strategicamente il ruolo, perché la casa rappresenta una parte importante dell'identità nazionale».

«Tuttavia, non dobbiamo neanche - precisa poi il vicepremier - trasformare qualche piccola sanatoria in un

condono, altrimenti si arrabbiano tutti quelli che hanno sempre rispettato le leggi. Il senatore Roberto Rosso sta lavorando per scrivere emendamenti migliorativi del testo del Governo».

Antonio Tajani ribadisce inoltre il suo «disaccordo con certe scelte ambientaliste di Bruxelles», dicendo «no al negazionismo, ma no anche al fondamentalismo alla Greta Thunberg».

Si deve costruire, rimarca il segretario nazionale di Forza Italia, in modo pragmatico, nel rispetto dell'ambiente: «il modello di città che vogliamo - dichiara nell'incontro all'Ance torinese - è quello realizzato da Berlusconi a Milano 2 e Milano 3, con case piacevoli, costruite in mezzo al verde».

Anche in un altro incontro presso la sede torinese di Ascom Confcommercio, il vicepremier conferma che ha «fatto di tutto perché il Piemonte e la Valle d'Aosta non rimanessero isolate».

«Stiamo lavorando indefessamente - spiega Tajani - per convincere i francesi ad aprire la seconda canna del Monte Bianco, al fine di tenere sempre aperto il passaggio tra Francia e Italia, proprio per permettere importazioni ed esportazioni dei prodotti oltre alla presenza dei turisti nel nostro Paese, soprattutto nelle regioni del Nord Italia, dove si scia». Un lavoro paziente, mai urlato, perché - conclude il leader azzurro - «per ottenere risultati il mezzo migliore è parlare poco e lavorare molto» e soprattutto senza «fare troppo casino».

Elezioni Regionali - 8/9 giugno 2024



torinoforzaitalia.it



**DA SEMPRE
LIBERI E
MODERATI
FORZA ITALIA
AL GOVERNO
DEL PIEMONTE**

Marco Cortese

■ Mino Giachino, uno dei più battaglieri politici piemontesi, è raggianti.

Dopo vent'anni di discesa della produzione di automobili, con tanti accordi sindacali firmati senza alcuno sciopero, grazie alla nuova linea del Governo Meloni portata avanti dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, adesso l'Italia vuole riportare la produzione di autovetture nel nostro Paese a un milione all'anno. Con questi quantitativi, le oltre duemila aziende dell'indotto avrebbero buone prospettive.

Mirafiori infatti non sarà più solo la fabbrica del riciclo oppure della costruzione dei cambi, ma accanto alla Fiat 500 elettrica, in questo momento in forte calo, l'amministratore delegato del Gruppo Stellantis, Carlos Tavares, ha recentemente annunciato l'arrivo della 500 ibrida. Una inversione a U impressionante.

Sino a poco tempo fa, infatti, Stellantis puntava solamente sui modelli elettrici e ora, dopo i colpi inferti all'Italia e ad da altri Paesi in Europa, se il voto alle prossime elezioni europee premierà il Centro-destra, l'auto 'green' del futuro non sarà più soltanto elettrica.

Giachino, già sottosegretario ai Trasporti e anima del movimento «Sì Tav Sì Lavoro», è quindi raggianti, perché è da lui che è partita l'idea della mozione parlamentare che convinse il Governo Draghi nel febbraio

REGIONE PIEMONTE

Giachino: «Più spazio alla politica industriale»

L'ex sottosegretario ai Trasporti esulta per i nuovi traguardi raggiunti e rilancia il manifatturiero



del 2022 a stanziare 8,7 miliardi di euro in nove anni a favore del settore che più di tutti aveva guidato la manifattura italiana del secondo dopoguerra.

«Se nelle scuole superiori e nelle università si insegnasse meglio la politica industriale – afferma Mino Giachino – i politici non

avrebbero mai dovuto dimenticare la definizione vera e molto chiara del settore auto: la fabbrica delle fabbriche». «Perché in ogni auto – precisa – ci sono migliaia di componenti, ognuno fabbricato da un'azienda diversa (il cosiddetto 'indotto'). È un settore industriale importante che l'Italia dovrebbe

difendere a tutti i costi».

«Riportare nello stabilimento torinese Mirafiori un modello Ibrido che ha molto più mercato – aggiunge Giachino – significa dare una boccata d'ossigeno alle aziende dell'indotto, che nel nostro Paese sono più di duemila».

Per Torino però le buone

notizie non finiscono qui, perché il Centro per l'Intelligenza artificiale collegato al settore auto e della mobilità, assegnato a Torino dal Governo Meloni, darà sicuramente risultati importanti.

«Ecco perché – dichiara Mino Giachino – nel programma della nuova Amministrazione regionale dovrà avere molto spazio la politica industriale, che ovviamente potrà essere portata avanti solamente da consiglieri esperti e competenti». «E va ricordato – sottolinea il politico piemontese, candidato per Fratelli d'Italia alle prossime elezioni regionali – che l'idea del Centro per l'Intelligenza artificiale a Torino è nata da uno stimolo di don Luca Peyron, nipote del grande sindaco di Torino che amministrò Torino dal 1951 al 1961, quando la città pesantemente bombardata venne ricostruita e rilanciata sino a ospitare Italia '61: un evento straordinario che, malgrado la rete autostradale fosse tutta da costruire e non ci fosse ancora una rete ferroviaria ad alta velocità, portò a Torino ben sei milioni di persone».

POLEMICA CON IL PD

Fl: Barriera di Milano è «rosso vergogna»

■ «Sinceramente i due esponenti Pd Conticelli e Ledda che hanno organizzato un'assemblea pubblica sulla Barriera di Milano del futuro in piazza Bottesini dimostrano coraggio». A denunciarlo il segretario cittadino di Forza Italia a Torino Marco Fontana, il segretario della Circo-scrizione 6 Vincenzo Iati, il responsabile del Dipartimento sicurezza cittadino degli azzurri Raffaele Petrarulo e il vicepresidente della Circo-scrizione 6 Luciano Speranza in una nota congiunta.

«Ci chiediamo se all'assemblea racconteranno delle fermate cancellate a Barriera di Milano per la nuova linea della Metro2, oppure le ragioni per aver abbandonato da decenni al degrado e alla delinquenza il quartiere, o perché la Circo-scrizione 6 viene puntualmente penalizzata perché non dello stesso colore dell'Amministrazione comunale. In queste elezioni ne abbiamo viste di tutti i colori, ma quest'assemblea supera la soglia della decenza, dopo la vicenda della Metro. Il colore che prevale comunque è il rosso, ma non quello comunista, bensì quello della vergogna che certi esponenti politici dovrebbero provare» – concludono i due azzurri.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

Valentina Sandrone

■ Nella mattinata ieri si è celebrata presso la caserma Gonzaga di Cuneo, in corso Marcello Soleri, la Giornata nazionale dell'Arma dei Carabinieri, coincidente con l'anniversario della sua fondazione. La sede del Comando Provinciale cuneese ha accolto autorità, scuole e giornalisti per un'occasione quanto mai speciale, infatti ricorrono quest'anno i 210 anni dalla fondazione della «Benemerita», una cifra tonda che ci invita a riflettere sull'impegno che questo corpo ha profuso nel corso del tempo nelle nostre comunità.

Come ricordato a inizio celebrazioni, il comando provinciale di Cuneo comprende otto compagnie, quelle di Cuneo, Alba, Bra, Borgo San Dalmazzo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, nonché, come da riforma legislativa, il corpo dei Carabinieri Forestali. Il corpo dei Carabinieri è particolarmente radicato nel territorio grazie alla più simbolica delle sue ramificazioni: la stazione. Questa è infatti l'unità locale che rappresenta, per uno o più paesi, il centro nevralgico dell'attività, il punto di ascolto e accoglienza delle istanze dei cittadini.

Dopo un primo momento introduttivo, che a permesso a tutti i presenti di approfondire ulteriormente la struttura dell'Arma, sul piazzale sono sfilati i gonfaloni cuneesi decorati che il comandante provinciale, colonnello Giuseppe Carubia, ha passato in rassegna per il saluto.

È stata quindi data lettura del messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi. Entrambe le lettere hanno ricordato il grande lavoro che i carabinieri svolgono per la tutela della legalità e dell'ordine pubblico sul territorio nazionale e i tanti carabinieri caduti o feriti nello svolgimento del loro dovere, con un pensiero speciale per l'ottantesimo anniversario dei martiri di Fiesole, dove il 14 agosto 944 tre giovani carabinieri si immolarono per salvare alcuni prigionieri e vennero uccisi dai nazisti.

Dopo l'onore ai caduti, effettuato con la deposizione di una corona proprio innanzi alla stele posta vicino all'ingresso del piazzale della caserma, il comandante Carubia è entrato nel vivo della commemorazione con un toccante discorso di saluto e ringraziamenti.

Carubia ha innanzitutto

EVENTO PRESSO LA CASERMA GONZAGA

Comando Provinciale Carabinieri: celebrati i 210 anni dell'Arma

Non solo contrasto alla criminalità, ma un'attenzione ai cittadini che parte dai più fragili



voluto salutare i carabinieri in pensione, le associazioni sindacali e le associazioni d'arma, presenti all'evento, e ricordare ancora un volta i carabinieri caduti, con un

particolare riguardo verso le vittime della nostra provincia, e le loro famiglie. Nella Granda sono presenti 75 stazioni di carabinieri e 14 nuclei forestali e i numeri par-

lano di un impegno decisivo nel contrasto alla criminalità, sia essa comune o organizzata: 326 persone arrestate 3.176 denunciate, segnalandolo complessivamente

all'autorità giudiziaria 14.128 delitti nell'ultimo anno. Oltre a quella che potremmo considerare attività ordinaria, si sono però svolte anche numerose iniziative rivolte

alla società civile, per le quali è stato decisivo anche il supporto delle realtà e degli enti locali e territoriali. In particolare, il comandante provinciale ha voluto ricordare alcune iniziative rivolte ad anziani e bambini: l'opuscolo informativo contro le truffe agli anziani tradotto in dialetto piemontese, gli incontri nelle scuole per educare i più giovani alla legalità e la campagna nazionale «Un albero per il futuro», promossa dai Carabinieri Forestali per sensibilizzare sulle tematiche di tutela dell'ambiente e biodiversità e che anche nel cuneese ha permesso di piantare numerosi alberi nelle scuole.

Giuseppe Carubia ha poi voluto salutare e ringraziare la magistratura, il cui operato è imprescindibile per tutelare la legalità, i giornalisti e tutti i mezzi di informazione e i bambini degli istituti comprensivi di Cuneo, Einaudi e Corso Soleri, ivi presenti, concludendo poi con un focus sulla sicurezza stradale, informatica, sanitaria e ambientale, tematiche che l'Arma si trova ad affrontare quotidianamente in un mondo che cambia rapidamente.

Dopo la consegna delle ricompense, le celebrazioni si sono chiuse con l'onore al comandante provinciale.

ACI CUNEO

Conclusi gli incontri del progetto scolastico per le primarie «a passo sicuro»

Circa 200 i bambini formati sull'educazione stradale e sui comportamenti da tenere quando si va a piedi

■ Sono giunte al termine le attività di educazione stradale promosse dall'Automobile Club Cuneo nell'anno scolastico 2023/24 e rivolte agli alunni delle scuole primarie della Granda. Le lezioni finali, tenute dal direttore Giuseppe De Masi, hanno riguardato i moduli «Giovani Campioni della Sicurezza Stradale», con le classi prime della primaria «Martiri della Resistenza» di Bra, e «A passo sicuro» con le classi quinte della primaria «Einaudi» di Cuneo. È stata focalizzata l'attenzione ai pedoni e ai comportamenti corretti e scorretti che si hanno in prossimità degli attraversamenti pedonali. In tutto, nell'anno scolastico 2023/24 sono stati circa 200 i bambini formati dall'Automobile Club Cuneo.

«Da diversi anni il nostro Automobile Club – afferma Giuseppe De Masi, direttore dell'Automobile Club Cuneo



– propone questa campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale per i bambini delle scuole. Con «Giovani Campioni della Sicurezza Stradale» abbiamo preso in considerazione le regole dello sport e la loro applicabilità alla sicurezza stradale. Invece, con «A passo sicuro» abbiamo pun-

tato l'attenzione su pedoni e attraversamenti pedonali perché, mentre negli ultimi anni il numero di incidenti stradali sulle strade urbane è nel complesso diminuito, è invece aumentato quello nei quali sono coinvolti i pedoni, molti dei quali si trovavano su o in prossimità di un attraversamento pedo-

nale. L'obiettivo di queste giornate in classe è stato quello di aumentare la consapevolezza da parte degli alunni dei comportamenti non corretti e dei conseguenti possibili rischi a cui sono sottoposti come passeggeri e pedoni quando non vengono messi in atto semplici, ma fondamentali accorgimenti».

Durante le lezioni è stato ricordato ai bambini l'importanza di dare la mano ad un adulto lungo la strada, stando nella parte interna del marciapiede; di guardare sempre da ambo le parti prima di attraversare le strisce pedonali e di non farlo se un mezzo in sosta impedisce la completa visuale della carreggiata. Al termine dell'incontro, ogni bambino ha ricevuto un attestato di partecipazione al corso, il «libro gioco sulla sicurezza stradale» e altri gadget.

ELEZIONI

Aperture straordinarie dell'Ufficio Anagrafe di Cuneo



■ Sabato 8 e domenica 9 giugno si voterà per le europee e per le regionali. Si avvisa la cittadinanza che, in via straordinaria, per quanto concerne il Comune di Cuneo, sarà possibile ritirare o rinnovare le tessere elettorali presso l'Ufficio Anagrafe (via Roma, 28) aperto, eccezionalmente, nei seguenti orari:

- venerdì 7 giugno, dalle 8.30 alle 18.00;
- sabato 8 giugno, dalle 9.00 alle 23.00;
- domenica 9 giugno, dalle 7.00 alle 23.00.

In tali fasce d'orario lo sportello sarà ad accesso libero. Si specifica che l'ufficio sarà aperto esclusivamente per pratiche legate alle tessere elettorali (salvo gli appuntamenti già fissati per la mattinata di venerdì). Si ricorda che per le altre esigenze legate all'Ufficio Anagrafe l'accesso avviene esclusivamente su appuntamento, prenotabile al numero 0171/444444 o sul sito ufficiale del Comune di Cuneo.

APPUNTAMENTO IN CORSO GIOLITTI

Il mercato del Giobia ospita il progetto Reti di Facilitazione Digitale

■ Questo pomeriggio alle ore 16.30 il mercato del Giobia di Cuneo, che si tiene in corso Giolitti angolo via Meucci, ospiterà il progetto «Reti di facilitazione digitale» del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. Grazie a questo progetto sarà possibile conoscere i Punti Digitale Facile presenti sul nostro territorio, dove i cittadini avranno accesso ad assistenza e formazione gratuita per l'utilizzo delle tecnologie digitali e

per migliorare le proprie competenze e accedere ai servizi on line della pubblica amministrazione. La partecipazione all'incontro è libera e gratuita. Verrà allestito un piccolo spazio di confronto con sedie e tavoli sotto i portici, a fianco del Mercato del Giobia. Anche attraverso questo incontro si intende promuovere e accompagnare, in spazi e momenti protetti, presidiati dagli operatori sociali, l'abitudine della po-

polazione a frequentare e sostare negli spazi comuni cittadini, creando così occasioni di dialogo e conoscenza tra i mondi diversi e le esperienze che costituiscono e animano la città.

Grazie al finanziamento della Fondazione CRC e alla collaborazione del Comune di Cuneo, proseguono le attività di animazione, aggregazione, convivialità e informazione. Le cooperative sociali Esserci,

Momo ed Emmanuele, insieme a Humus job, ai produttori del mercato, saranno presenti al mercato ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 18, per far sì che il mercato possa essere un presidio naturale di comunità.

Per informazioni: Luca Barraco (Humus Job) 340/2530983 - Elena Barberis (Cooperativa Emmanuele) 388/1178400 - Gianluca Olivero (Cooperativa Momo) 370/3474298.

PIÙ SOSTEGNI DA GENOVA VERSO SESTRI LEVANTE E VERSO SAVONA

I treni dell'estate potenziati da domenica

Nuove destinazioni e più collegamenti nelle fasce serali e notturne e nei fine settimana

■ Da domenica 9 giugno si arricchisce l'offerta ferroviaria in Liguria, con nuove destinazioni e nuovi collegamenti per un servizio più capillare. Un modo sempre più confortevole e sostenibile di muoversi con il Regionale di Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri Gruppo FS). I nuovi collegamenti, programmati in accordo e finanziati da Regione Liguria, potenziano i servizi nelle fasce orarie serali e notturne nel fine settimana tra Sestri Levante e La Spezia, Recco e Sestri Levante, Savona-Ventimiglia e ritorno in tutto il periodo estivo fino al 15/16 settembre. Implementate, anche in orario diurno, le corse da Genova per Sestri Levante nei fine settimana e nei giorni festivi e per Savona il sabato. Inoltre, sempre a partire dal 9 giugno, nove collegamenti 5 Terre Express prolungano le corse nella tratta da Levante a Sestri Levante. Qui di seguito il dettaglio: 19 collegamenti regionali sulla linea Savona - Sestri Levante ritorneranno, per tutta l'estate, a fermare a Genova Vesima. Continua a crescere l'offerta intermodale, con i 93 collegamenti al giorno per Lerici e fino a 135 per Porto Venere di recente atti-



Potenziato il servizio ferroviario verso le riviere nel periodo estivo

vazione. Acquistando il biglietto treno+bus in un'unica soluzione è possibile raggiungere, da qualsiasi località italiana, le splendide località del Golfo dei Poeti, viaggiando con il treno fino a la Spezia Centrale e proseguendo con i bus nell'ultima parte del viaggio. Questi ultimi collegamenti intermodali si aggiungono ai Link treno+bus che permettono di raggiungere i Borghi Marinari di Bergeggi, Torre del mare, Noli,

Finalborgo, la Spiaggia del Malpasso o Varigotti con l'arrivo in treno alla stazione di Savona o Finale Ligure da cui partono i bus che proseguono il viaggio verso le bellissime spiagge del ponente ligure. Novità di quest'anno per il San Fruttuoso Link, (treno+battello, con i nuovi collegamenti che consentono la partenza anche dal Porticciolo di Recco e che raggiungono in circa 45 minuti la Baia

di San Fruttuoso, con fermata intermedia nella località di Punta Chiappa. Per acquistare in un'unica soluzione il biglietto treno + battello basta digitare come stazione di arrivo o di partenza Punta Chiappa o Baia di S. Fruttuoso. «La società capofila del Polo Passeggeri si conferma attenta alle esigenze di tutti e offre vantaggi anche agli amici a quattro zampe - dicono da Trenitalia - Sui treni del Regionale, gli animali di pic-

cola taglia possono sempre viaggiare gratis a bordo di un trasportino. Gli appassionati delle due ruote in Liguria, invece, potranno trasportare le proprie bici gratuitamente. Viaggiare con Trenitalia in estate sarà più conveniente grazie alle numerose offerte e promozioni pensate per ogni tipo di passeggero: agevolazioni per famiglie, bambini, giovani under 30, per chi viaggia in due, ma anche in gruppo».

TURISMO

La Spezia: più 33% dalla tassa di soggiorno

■ Cresce l'interesse dei turisti per La Spezia e le sue bellezze. Lo confermano i dati dell'aumento degli incassi derivanti dalla tassa di soggiorno per il Comune del 33% da gennaio ad aprile 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. «La Spezia, anno dopo anno, sta diventando una meta scelta dai turisti e non più una città di passaggio, grazie alle sue bellezze naturali, al patrimonio culturale e ai numerosi eventi organizzati durante tutto l'anno - dice il sindaco Pierluigi Peracchini - Questo risultato è soprattutto il frutto di un progetto portato avanti nel corso dei due mandati, che ha visto il recupero della nostra storia con il progetto 'La Spezia Forte', il potenziamento dei Servizi Culturali e dei Musei Civici, e al turismo nautico, a quello esperienziale, l'outdoor e molto altro».

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Direzione Tecnica e Ambiente

Esito gara d'appalto relativo alla P. 3143 Procedura negoziata senza previa pubblicazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio del prezzo più basso, relativamente all'appalto "P. 3143 - Porto di Genova: Ripristino porzioni diga a parete posta a protezione dello scalo aeroportuale internazionale di Genova Cristoforo Colombo" - CIG: A01AC77169 - CUP: C37C20000300005. Importo a base d'appalto: € 1.522.131,46 comprensivo di oneri e costi. I lavori sono stati aggiudicati all'Operatore Economico R.T.I. L.C.A.M. S.R.L. / Giuseppe Santoro S.R.L. (C.F./P.A. Capogruppo: 00326430105) - Indirizzo Sede legale (Capogruppo) in Genova (GE), via Corsica n. 6/3, cap 16126. Decreto di aggiudicazione n. 1449 del 31/12/2023, con un ribasso del 13,77%. La stipula contrattuale è avvenuta in data 26/03/2024, con scrittura privata assunta a protocollo n. 14503 in pari data. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Caterina Vincenzi. Informazioni eventuali possono essere richieste all'Ufficio Appalti Pubblici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia, 2 - 16124 GENOVA, pec: gare@pspc.gorsfgenova.com, sito internet di questa Autorità: www.portsofgenova.com/it (e-Procurement).

La Responsabile Settore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Dellacasa Mongiardino

Dalla Regione 2,4 milioni per 53 produzioni

Cinema e fiction, la Liguria sempre più richiesta

■ Si chiude con un nuovo successo di partecipazione il terzo bando regionale dedicato all'audiovisivo. Allo scadere dei termini utili per la presentazione delle domande a Filse, la finanziaria ligure per lo sviluppo economico, Regione Liguria ha raccolto l'interesse di 53 produzioni per una richiesta di contributo superiore ai 2,4 milioni di euro. «Dopo gli importanti numeri delle prime due edizioni dei bandi regionali dedicati all'attrazione delle case cinematografiche nazionali e internazionali in Liguria, arriva un'altrettanto ottima risposta dal bando dedicato alla produzione e lo sviluppo di progetti audiovisivi locali - racconta l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana - Grazie all'incentivo proposto, che prevede un contributo a fondo perduto che può raggiungere in alcuni casi i 120 mila euro, 53 imprese locali sono pronte a esportare l'imma-

gine della Liguria in Italia e all'estero, a fronte di un contributo pubblico richiesto superiore ai 2,4 milioni. Per questo - aggiunge l'assessore - l'impegno di Regione Liguria è quello di rifinanziare la misura, che ad oggi ha una dotazione economica inferiore, per accompagnare lo sviluppo economico di più produzioni audiovisive possibili». Si ricorda che il bando a supporto dei progetti audiovisivi regionali, a valere sull'azione 1.3.4 del PR FESR, disponeva di un plafond di 750 mila euro (80% per la produzione, 20% per lo sviluppo) e che consentiva dal 14 maggio al 3 giugno, alle piccole e medie imprese liguri (in forma singola o associata) di richiedere fino a 120 mila euro a fondo perduto (a copertura max 70% dell'investimento). «Le 53 domande arrivate sono un importante sintomo di interesse da parte delle produzioni che sempre di più animano

il comparto audiovisivo regionale, dando slancio agli operatori professionali locali e alla valorizzazione del territorio - sottolinea la presidente di Genova Liguria Film Commission Cristina Bolla - È la prova che la nostra regione sta dimostrando di avere una marcia in più e che il comparto dell'audiovisivo sia diventato un vero e proprio settore industriale da potenziare e supportare». Rientravano tra i progetti ammissibili ad agevolazione: lungometraggi (durata minima di 52 minuti), serie tv (durata minima di 90 minuti), serie web (durata superiore a 50 minuti) e cortometraggi (durata massima 30 minuti) destinati alla distribuzione nazionale e internazionale, a condizione, nel caso della sottomisura «produzione» che almeno il 30% dei giorni di riprese vengano effettuati sul territorio o, in alternativa, che almeno il 20% della spesa preventiva sia in Liguria.

DELFINI NEL PONENTE LIGURE

Via alla stagione degli avvistamenti con la Fondazione Cima

Giorgio di Gregorio

■ Vado Ligure. È partita la diciottesima stagione di monitoraggio che Fondazione Cima realizza grazie al supporto di Corsica Sardinia Ferries, sulle tratte Vado Ligure/Bastia e Nizza/Bastia. Un'attività che è iniziata con un avvistamento che ha subito entusiasmato i cinque ricercatori presenti a bordo: un piccolo gruppo di delfini comuni. Questa specie, contrariamente a quanto dice il nome, è ormai molto rara, soprattutto nel mar Ligure, e il suo avvistamento fa sperare in un possibile ritorno. Nei primi sei viaggi dello scorso mese di maggio, sono stati almeno 15 gli avvistamenti di balenottere, soprattutto sulla tratta Nizza/Bastia, mentre oltre 20 gruppi di stenelle sono stati avvistati in tutta l'area monitorata. «Sulla tratta Vado Ligure/Bastia la presenza di un gruppetto di zifi conferma l'attrazione di questa specie per la zona dei canyon di Savona-Vado, che per loro è l'habitat ideale. Questo tratto di mare è una tra le più importanti aree (hotspot) per lo zifio nel Mediterraneo - spiega Paola Tepsich, ricercatrice di Fondazione Cima - Quest'anno



poi, grazie al progetto Life Conceptu Maris, chiunque potrà prendere parte alle uscite di monitoraggio in mare e diventare ricercatore per un giorno». In queste settimane, infatti, coloro che si sono candidati sul sito del progetto, imbarcati, i ricercatori consegneranno gli attestati di superamento del corso sul «Monitoraggio della Biodiversità e Rischio di Collisione», alle navi più virtuose della compagnia, dove tutto il personale di coperta ha una formazione precisa e completa sulle specie che abitano il Mediterraneo. «Da moltissimi anni ormai,

gli equipaggi di Corsica Sardinia Ferries accolgono con entusiasmo le iniziative di ricerca e formazione, divenendo parte attiva dei monitoraggi e alleati fondamentali per la conservazione del Santuario Pelagos», precisa a questo proposito Paola Tepsich. «Corsica Sardinia Ferries è sempre più Green Oriented ed è consapevole dell'importanza del mare e della sua salute, per questo si impegna quotidianamente per ridurre la sua impronta ecologica e preservare il Mediterraneo, il suo ecosistema e la sua preziosa biodiversità - aggiunge Cristina Pizzutti, responsabile comunicazione e marketing della compagnia marittima - Le nostre navi gialle, da diversi anni, sono diventate veri e propri laboratori galleggianti, che partecipano allo sforzo collettivo, per la difesa del mare».

AL POSTO DI TOTI

L'assessore Giampedrone commissario per il dissesto



Via libera del Governo Meloni, con un decreto firmato dal ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, alla nomina dell'assessore alla Difesa del suolo della Regione Liguria Giacomo Giampedrone a commissario ad acta per le opere contro il dissesto idrogeologico in Liguria. L'assessore sostituirà temporaneamente il presidente della Regione Giovanni Toti attualmente sospeso dall'incarico poiché agli arresti domiciliari dal 7 maggio scorso. «Abbiamo valutato insieme all'assessore e al ministro che questa fosse la migliore soluzione - spiega il presidente ad interim della Regione Liguria Alessandro Piana - anche alla luce delle deleghe e del grande lavoro svolto fino ad oggi. L'obiettivo condiviso è di proseguire nel completamento degli interventi già in corso e nella realizzazione di quelli programmati per rendere la Liguria sempre più sicura rispetto al rischio idrogeologico». «Assumo il ruolo temporaneo ringraziando anche il presidente, oggi sospeso dall'incarico, per tutto il lavoro fatto - commenta Giampedrone - con l'auspicio che possa tornare quanto prima». Tra i principali compiti del commissario la gestione in particolare dei lavori relativi alla realizzazione dello scolmatore del torrente Bisagno e l'ultimazione dell'intervento di messa in sicurezza della Via dell'Amore alle Cinque Terre tra Riomaggiore e Manarola, che verrà definitivamente riaperta entro l'estate. La Via dell'Amore era stata chiusa nel 2012 a seguito di una frana che aveva provocato il ferimento di alcune turiste straniere.

DAL 13 AL 23 GIUGNO AL PORTO ANTICO

Teatro, musica e cibo: il Suq manifesto di pace

Torna il Festival che unisce impegno civile e divertimento, giunto alla 26esima edizione

■ Torna il Suq Festival a Genova: la 26esima edizione si svolgerà dal 13 al 23 giugno al Porto Antico, in Piazza delle feste, all'Isola delle Chiatte e nella Casa dei Riders. Ben 11 giorni di programma diretto da Carla Peirolero e prodotto da Suq Genova Festival e Teatro, che conta oltre 60 eventi, 100 protagonisti, 35 paesi rappresentati attraverso le arti performative, la letteratura, l'artigianato, le cucine, con al centro una rassegna teatrale con 9 titoli di cui 2 prime nazionali. Focus: la pace, la cultura del cibo con spettacoli e altre iniziative, i diritti e il confronto fra diversità, il ricordo del Ruanda a 30 anni dal genocidio. Festival multidisciplinare e intergenerazionale, inclusivo e partecipato, da anni è all'avanguardia per la cultura dell'ambiente, in questa edizione sarà emblematico l'incontro tra una rappresentante dell'associazione svizzera Anziane per il clima e Fridays for Future. «C'è bisogno di tutte le voci del Suq per sconfiggere l'indifferenza e i venti di guerra di questo momento travagliato - è il pensiero di Carla Peirolero - Con questa edizione, ancora di più, alziamo la voce, insieme a tutte le forze vive e sensibili della città, e oltre, per fare comunità. Incontrarsi è già pace». Alla presentazione sono intervenuti anche per Il Comune, l'assessore Francesca Corso e il presidente del Porto Antico Mauoro Fer-



Gli eventi del Suq richiamano sempre molto pubblico

rando. Aprirà il 26° Suq Festival, il 13 giugno, a Piazza delle Feste (a bazar ancora chiuso) la rappresentazione Principesa, con Vladimir Luxuria per la regia di Fabrizio Coniglio. Con una drammaturgia contemporanea di livello europeo «Il colore X» di Animanera (il 18 giugno), darà voce a tre interpreti afrodiscendenti. Quanto mai attuale, e per certi versi un messaggio di speranza, è lo spettacolo Salam/Shalom. Due padri, del CSS Teatro Stabile Venezia Giulia, (il 20 giugno, giornata internazionale del rifugiato) in pri-

ma nazionale al Suq. In prima nazionale sarà anche la nuova produzione della Compagnia del Suq, Le voci del Suq (il 22 e 23 giugno) narrazione, musica, danza a partire dal libro edito da Altreconomia, con vari ospiti oltre agli artisti del Suq. Il Festival, che da sempre ha dato spazio e attenzione alla cultura del cibo, metterà nel menù tre spettacoli intorno a questo tema: Kebab, (il 21 giugno) ospitato alla Casa dei Riders nel Centro Storico di Genova, performance interattiva con Leonardo Tomasi, un giovane e

premiato interprete; E riapparvero gli animali, (il 19 giugno) sul testo omonimo di Catherine Zambon; Carne della Compagnia Frosini/Timpano (il 17 giugno) è il dialogo comico, a tratti surreale, tra una vegana irriducibile e un altrettanto irremovibile carnivoro; per bambini e famiglie, arriva The Gipsy Marionettist (il 16 pomeriggio e il 17 mattina) di Rasid Nikolic, giovane artista nato in Bosnia, di origini rom, che propone un teatro di figura potente, con marionette scolpite a mano e mosse con straordinaria maestria. Biglietti teatro (unici eventi a pagamento) € 10, ridotto €7; spettacoli matinée e Rom VS Tutti € 4; Principesa € 15/ rid.12. Previsti biglietti sospesi per cittadini in difficoltà. E poi ancora tanta musica, ma anche libri workshop, incontri, danza e cibo dal mondo. Per unire, sempre, nella pace.ionale di Genova, Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, Ateatro.it, Patto Centro Storico di Genova. Il Suq ringrazia Franca Speranza e Andrea Cosulich. Media Partner Rai Radio 3 Rai Cultura oltre a Patrocinio Rai Liguria. Social-media partner TrovaFestival, Fattiditeatro. Tutte le iniziative sono a ingresso gratuito esclusi gli spettacoli teatrali, a prezzi accessibili, invariati da 10 anni: €10 - €7 (ridotto); Principesa € 15-€. 12 (ridotto). Spettacoli The Gipsy Marionettist e Rom Vs Tutti €4.

DA DOMANI 6 GIUGNO

Gezmataz si fa in quattro per fare festa con il jazz

Per la sua 21esima edizione, Gezmataz si fa in quattro: tante, infatti, saranno le sessioni in cui si articola quest'anno la storica e più importante rassegna jazz genovese, dipanandosi dai primi giorni d'estate all'autunno inoltrato tra Darsena, Palazzo Ducale, Porto Antico e Centro storico. «Quest'anno - spiegano Bruno Vitali e Marco Tindiglia, rispettivamente presidente e direttore artistico di Gezmataz - abbiamo concepito il Festival in quattro parti distinte, caratterizzate ciascuna da location e modalità di fruizione diverse, ma accomunate da un unico denominatore, i linguaggi, intesi come intreccio di generi musicali, influenze stilistiche, lingue, arti, culture, tradizioni e, naturalmente, nuove proposte, perché la nostra filosofia è da sempre quella di riunire nello stesso programma e, talvolta, anche contemporaneamente sul palco, i migliori giovani emergenti e i grandi nomi del jazz internazionale». Ad aprire Gezmataz 2024 sarà Spritz and Jazz, una serie di concerti gratuiti concepita come aperitivi in musica, tutti i giovedì di giugno e il primo giovedì di luglio alle 18.30 alla Darsena negli spazi dell'Elettropark: ciascun evento vedrà la partecipazione di giovani artisti provenienti da alcuni dei principali conservatori del nord Italia, in particolare Genova, Alessandria e La Spezia. Il primo appuntamento, già giovedì 6 giugno, è con il Grenda Lab, nuovo progetto firmato dai giovanissimi fratelli Teresa e Filippo Di Marco, il cui esordio risale proprio alla scorsa edizione del Festival quando il duo si esibì in apertura del concerto dei Tun. I successivi concerti in Darsena avranno poi per protagonisti Filo Q e Raphael Belziti il 13 giugno, Pilardelmare e Leonardo Bocchia il 20 giugno, Cecca e Matteo Mannino il 27 giugno e, per finire, Franco Corica e Giovanni Battista Boccardo il 4 luglio. L'ultimo appuntamento in Darsena sarà preceduto dalle due performance che compongono Visual Jazz, la seconda sessione di questa edizione di Gezmataz, ospitata dalla Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale: lunedì 1° luglio alle ore 18 «La magia delle donne», concerto di Boris Savoldelli e Max Milesi scandito dalle fotografie di Pino Ninfa, in un connubio tra suoni e vision. Mercoledì 3 luglio, alla stessa ora, il pianista Tommaso Perazzo ed il fumettista Andrea Ferraris si incontreranno per un «Disegno in musica», evento di grande suggestione che vedrà l'artista realizzare la propria opera, proiettata su un maxischermo, in contemporanea con l'esibizione di Perazzo al pianoforte.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com







studiodi.it

**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE